

Impianto a biomasse: reso noto il provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri

Il Governo boccia la centrale a Olmetto

"Parere non favorevole per l'estrema vicinanza delle abitazioni alla localizzazione prevista"

CIGLIANO. (u.l.) "Non sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto": con provvedimento del 10 agosto il Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, ha bocciato il progetto della società Olmetto Bioenergy srl di costruire in strada Olmetto un impianto di produzione di energia mediante biogas da biomasse di origine vegetale.

La decisione era di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri perché la Provincia di Vercelli, al termine della conferenza dei servizi, non aveva né autorizzato né bocciato il progetto. In conferenza l'Asl di Vercelli aveva espresso "parere non favorevole per gli aspetti legati alla salute della popolazione" a causa "dell'estrema

vicinanza delle abitazioni alla localizzazione prevista per l'impianto". La legge prevede che "ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione è rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che si pronuncia previa intesa con la Regione".

Il 14 giugno scorso a Roma, in una riunione svoltasi presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comune - rappresentato dal sindaco Giovanni Corgnati - aveva ribadito che "le

criticità emerse sul piano sanitario sono significative e per lo più connesse all'esigua distanza (talvolta poche decine di metri) dalle numerose abitazioni in zona". In tale occasione l'Asl aveva inviato una nota in cui confermava il parere non favorevole e sottolineava che "l'intervento correttivo più risolutivo e al contempo più favorevole in termini costo/efficacia consiste in una diversa localizzazione dell'impianto, a maggior distanza dalle abitazioni e più facilmente servito da una viabilità autonoma". Contrarietà era stata espressa anche dal presidente della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, che evidenziava "le notevoli criticità che comporterebbe la realizzazione dell'impianto considerata la vicinanza ad abitazioni

residenziali, che sono state più volte espresse e sottolineate dal Comitato di cittadini costituito in merito". D'intesa con la Regione, Monti ha quindi cassato il progetto.

Soddisfazione per la decisione della presidenza del Consiglio è stata espressa da Vittorino Tomasetto a nome del "Comitato tutela del territorio di Cigliano": «la popolazione ciglianese ma più in particolare gli abitanti della frazione Pettiva ora possono tirare un grande sospiro di sollievo».

Commenta il sindaco Giovanni Corgnati: «la nostra Amministrazione è favorevole allo sviluppo delle energie alternative, e infatti la nostra posizione non è contro gli impianti a biomasse ma contro la localizzazione scelta



Il sindaco Giovanni Corgnati

dalla Olmetto Bioenergy. Non abbiamo ceduto alle pressioni della minoranza consiliare: abbiamo seguito un percorso coerente e abbiamo costruito un documento in cui il nostro no a quella collocazione era adeguatamente motivato».

Anche il parlamentare ciglianese Luigi Bobba, che ha partecipato alla riunione romana del giugno scorso, apprezza la decisione di Monti: «si è impedita la realizzazione di un impianto che avrebbe avuto come sola conseguenza quella di penalizzare il territorio anziché valorizzarlo».